



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

LORELLA IASUOZZO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
197	06/08/2025	5008	91

Oggetto:

Liquidazione corrispettivi servizi TPL - Luglio 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Legge Regionale n. 3/2002 è stata attuata la riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità regionale, ai sensi del D.lgs. n. 422/1997;
- b. con L.R. n. 5 del 6 maggio 2013 (legge finanziaria regionale 2013), art 1 comma 89, la Regione è stata individuata Bacino Unico Ottimale per lo svolgimento servizi TPL, ed è stata designata Ente di governo del medesimo;
- c. con DGR n 793 del 19/12/2017 è stata attivata l'indizione di gara per l'affidamento in concessione, per la durata di anni 10, dei servizi minimi TPL su gomma del bacino regionale suddivisi in 4 lotti, avvalendosi di ACaMIR, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 27 comma 12 quater del D.L. 50/2017 convertito con L. 21 giugno 2017 n. 96, quale stazione appaltante per la gestione della procedura;
- d. con Determinazione Commissario ACaMIR n. 249 del 22.12.2017 è stata indetta la gara di cui al punto che precede;
- e. con DGR n. 76 del 02.03.2021 la Giunta Regionale ha preso atto della sospensione da parte della stazione appaltante ACaMIR, della gara in argomento per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid 19;
- f. con la medesima Delibera la Giunta ha stabilito, al fine di garantire la continuità dei servizi di trasporto pubblico locale sul territorio regionale per tutto il periodo interessato dalla sospensione della gara, di avvalersi della facoltà di proroga degli affidamenti in atto al 23 marzo 2020 fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 92 comma 4ter, del D.L. n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27 e dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 2 del 14.01.2021, dando mandato alla Direzione Generale Mobilità di porre in essere gli atti di proroga conseguenti, anche tenendo conto delle mutate esigenze trasportistiche connesse alla pandemia in atto, per la durata di dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza;
- g. con DGR n. 606 del 28.12.2021 è stato, tra l'altro, preso atto di quanto comunicato da ACaMIR in ordine alla riattivazione, entro il termine di 60 giorni, della seconda fase della procedura di gara per l'affidamento dei servizi minimi TPL;

PREMESSO altresì che

- a. con DGR n. 196 del 4.4.2018, relativamente al TPL su gomma, è stato espresso indirizzo, in coerenza con le disposizioni dettate dalla DGR n. 793/2017 e tenuto conto degli obiettivi imposti dalla normativa di settore sul piano della qualità e del rapporto costi/ricavi, di procedere all'aggiornamento dei rapporti contrattuali con gli attuali esercenti, anche allo scopo di garantire un più efficace espletamento dei servizi fino al subentro dei nuovi affidatari dei lotti (contratti-ponte);
- b. in attuazione degli indirizzi di cui alle delibere citate in premessa, sono stati sottoscritti con le aziende indicate nell'allegato beneficiari di cui al presente decreto gli atti di aggiornamento dei contratti di servizio TPL, con scadenza al 31.12.2022 e comunque non oltre i 12 mesi decorrenti dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza da Covid 19;
- c. con DGR n 699 del 15/12/2022 è stato formulato indirizzo di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL a tutela degli utenti, nelle more della conclusione della procedura di evidenza pubblica indetta dalla stazione appaltante ACaMIR, a mezzo delle misure consentite dalla vigente legislazione di settore, salvo subentro degli aggiudicatari dei servizi nel rispetto degli atti di programmazione, della normativa in materia e nei limiti di capienza delle risorse finanziarie e di bilancio regionali, stimate in misura non inferiore a quelle assegnate nell'anno 2022;

PREMESSO infine che:

- a. Con Decreto n.63 del 28.03.2023, visto e accettato dalle aziende del TPL, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 699/2022, sono stati prorogati, agli stessi patti e condizioni, i contratti in scadenza al 31.03.2023 fino al 31.12.2024, salvo subentro del nuovo affidatario dei servizi a seguito del completamento delle procedure di evidenza pubblica attivate con D.G.R. n. 793 del 19.12.2017;

- b. con DGR 345 del 11.07.2024 sono state programmate per l'anno 2024 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
- c. con la medesima DGR 345/2024 la Giunta regionale ha formulato indirizzo, in ragione dell'aggiudicazione provvisoria dei 4 lotti della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi TPL del Bacino regionale indetta dalla stazione appaltante ACaMIR e della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari, alla prosecuzione sino al 30 aprile 2025 dei contratti in essere con gli attuali esercenti, al fine di assicurare la continuità dei servizi minimi TPL su gomma a tutela degli utenti;
- d. con nota prot.Reg. 2024/0598194 del 13/12/2024, nelle more della conclusione della procedura di gara suddetta, è stato comunicato alle aziende del TPL che il termine di vigenza dei rispettivi contratti di servizi in essere è differito al 30 aprile 2025 in conformità a quanto previsto dalla succitata dgr n. 345/2024;
- e. con DGR n. 226 del 29.04.2025 la Giunta ha programmato per l'anno 2025, in conformità agli esiti dell'istruttoria degli uffici, le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi;
- f. nell'ambito delle risorse di cui al punto precedente sono comprese le somme aggiuntive destinate a finanziare gli ulteriori fabbisogni di mobilità resi necessari in ragione dell'incremento di utenza pendolaristica e studentesca nei diversi contesti territoriali regionali (servizi di potenziamento), già assentiti con le delibere di Giunta regionale n. 345/2024 e n. 426/2024 e confermati nella seduta del Comitato di indirizzo e monitoraggio del 16 aprile 2025;
- g. con medesima DGR 226/2025 la Giunta ha formulato indirizzo *“di garantire, in ragione della tempistica stimata per l'effettivo avvio dei servizi da parte degli affidatari dei 4 lotti del Bacino regionale, a tutela degli utenti, la continuità del servizio TPL su tutto il territorio campano fino al subentro dei nuovi esercenti, con la prosecuzione dei rapporti in essere con i gestori uscenti sino al 31.12.2025”*;
- h. con DD n. 99 del 30.04.2025 lo Staff 91 ha preso atto dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con la DGR n. 226 del 29.04.2025 prorogando, pertanto, agli stessi patti e condizioni, in piena attuazione degli indirizzi di cui alla stessa delibera, i contratti in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025, e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara, per garantire la prosecuzione e la continuità dei servizi minimi di TPL gomma;
- i. con nota prot. Reg. PG/2025/0217370 del 30.04.2025, è stato trasmesso alle aziende, per notifica ed accettazione, il DD 99/2025 di cui al punto precedente, con il quale si dispone la proroga agli stessi patti e condizioni dei contratti TPL in scadenza al 30.04.2025 fino al 31.12.2025 e comunque non oltre l'effettivo avvio dei servizi da parte dei nuovi affidatari dei 4 lotti di gara in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 226/2025

CONSIDERATO che:

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025” e con legge regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. la DGR n. 728 del 21/12/2024 ha disposto le Variazioni al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026, al DTA e al Bilancio Gestionale 2024/2026;
- c. la Giunta regionale con deliberazione n. 1 del 7 gennaio 2025 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinarie;
- d. la DGR n. 1 del 07.01.2025 di approvazione del Bilancio Gestionale 2025 stabilisce, al punto 13 del deliberato, che, in materia di equilibri di bilancio, che i responsabili delle strutture organizzative, nell'adottare i provvedimenti che impegnano la regione nei confronti dei terzi, diano priorità alla spesa

relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocimento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'Amministrazione Regionale ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;

- e. con DD 20 del 10.03.2025 DG 500800 sono state accertate, alla competenza dell'esercizio finanziario 2025, sul cap. E01348 dell'entrata, somme per complessivi euro 431.539.425,00 di cui euro 199.242.471,95 sui capitoli U02183 e U03681, con registrazione SAP n. 4250000756;
- f. Con DGR 226 del 29.04.2025 sono state programmate per l'anno 2025 le risorse finanziarie da destinare ai servizi TPL - comprensive di IVA, dei rinnovi contrattuali e di qualsiasi altro onere connesso ai servizi

DATO ATTO che:

- a. Le aziende hanno trasmesso le rendicontazioni delle percorrenze mensili relative ai Contratti di Servizio di cui trattasi;
- b. la documentazione è stata oggetto di verifica a norma dell'art.6 dei C.d.S menzionati;
- c. sono pervenute pertanto attraverso il Sistema di fatturazione elettronica Invoice Smart Box le fatture relative ai servizi minimi TPL di cui ai contratti in premessa relative al mese di **luglio 2025**, emesse dalle aziende del TPL di cui all'allegato beneficiari allegato al presente Decreto;
- d. la spesa deriva da contratti ad esecuzione continuata e soggetti a periodiche liquidazioni, riferendosi a corrispettivi previsti a fronte di prestazioni rese da società esercente servizi TPL;
- e. a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del pagamento delle penali, del risarcimento dei danni e dei maggiori oneri derivanti dall'inadempimento, le aziende hanno costituito cauzione definitiva, o polizza fidejussoria, pari al 10% dell'importo complessivo contrattuale secondo le modalità prescritte dall'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016;

VERIFICATO che

- a. il termine pattuito per il pagamento è di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione di regolare fattura;
- b. è stata riscontrata la regolarità dei DURC, agli atti dello Staff;
- c. il certificato camerale, agli atti dello STAFF, risulta regolare;
- d. sono stati posti in essere gli adempimenti finalizzati alla verifica antimafia, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 per il tramite della BDNA;
- e. sono stati comunicati dai beneficiari, ai sensi dell'art.3 della legge n.136 del 2010 e s.m.i., gli estremi del conto corrente dedicato;
- f. la liquidazione rispetta i limiti degli impegni di riferimento;
- g. i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- h. ai fini dell'applicazione del principio contabile generale n. 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, gli impegni sui quali è imputata la spesa in parola, presenta competenza economica 01.01.2024-31.12.2024 e 01.01.2025 -31.12.2025;
- i. il programma dei pagamenti di cui ai relativi impegni è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 56, comma 6, del D. Lgs.vo n. 118/2011 come modificato e integrato dal D. lgs.vo n. 126/2014, nei limiti degli stanziamenti di bilancio;
- j. la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs 33 del 14/3/2013;

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere con il presente atto a disporre la liquidazione in favore delle Aziende esercenti servizi minimi TPL di cui all'allegato beneficiari, per l'importo complessivo di **euro 260.553,09** di cui **euro 236.866,45-** per la quota imponibile a favore delle Aziende di cui all'allegato beneficiari - ed **euro 23.686,64** per la quota I.V.A. , quale corrispettivo per i servizi relativi al **mese di luglio 2025** con imputazione sugli impegni attribuiti alla responsabilità gestionale della Direzione Generale per la

- Mobilità 50 08 91, che presentano sufficiente disponibilità, imputando la spesa come da ID contabile generato dal sistema regionale SAP;
- b. di dover precisare che i beneficiari di cui al presente atto soggiacciono alle verifiche di cui all'art.48/bis del D.P.R. 602/1973.
 - c. che si debba disporre altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 629, L. 190/14 e della circolare DG 55 13 prot. 49611 del 26.01.2015, in merito a compensi per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi, il pagamento della quota Iva a favore dell'**Erario** nei modi e nei termini previsti dalla legge (**SPLIT PAYMENT**);
 - d. di dover stabilire che tale importo potrà essere oggetto di conguaglio anche secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ordine ad eventuali sovra compensazioni di cui alla DGR 414 del 3.8.2020 punto 5.c.;
 - e. di dover precisare altresì che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;

RILEVATO che gli elementi informativi relativi ai creditori/beneficiari, nonché le modalità di pagamento sono riportati nell'**Allegato SAP cui si rimanda**;

VISTI

- a. la L.R. 3/2002;
- b. la delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.05 in ordine ai codici SIOPE e s.m.i.;
- c. il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
- d. il Regolamento n. 12 e s.m.i. " Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale" in BURC n. 77 del 16/12/2011;
- e. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 recante "Regolamento di Contabilità regionale".
- f. la Delibere di Giunta regionale n. 555 del 29.10.2022, ad oggetto "conferimento incarichi dirigenziali"
- g. DGR n. 606/21
- h. DGR n 699/22
- i. la delibera di Giunta Regionale n. 345 del 11.07.2024
- j. il Decreto n.63 del 28.03.2023
- k. la DGR n.728/2024
- l. DGR n. 226 del 29.04.2025
- m. Il DD n. 99 del 30.04.2025

alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff 91, la cui regolarità è attestata dal responsabile del procedimento a mezzo dell'invio del presente decreto alla firma del Dirigente

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di liquidare risorse complessive per **euro 260.553,09** quale corrispettivo per i servizi relativi al **mese di luglio 2025**, di cui **euro 236.866,45-** per la quota imponibile a favore delle Aziende di cui all'allegato beneficiari - ed **euro 23.686,64** per la quota I.V.A., a favore dell'Erario imputando la spesa come da ID contabile generato dal sistema regionale SAP;
2. di precisare che i beneficiari di cui al presente atto soggiacciono alle verifiche di cui all'art.48/bis del D.P.R. 602/1973.
3. di stabilire che tale importo potrà essere oggetto di conguaglio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in ordine ad eventuali sovra compensazioni di cui alla DGR 414 del 3.8.2020 punto 5.c.;
4. di imputare la spesa di che trattasi a valere sugli impegni come riportati nell'Allegato SAP cui si rimanda;

5. di dare atto che i pagamenti di cui al presente atto rientrano tra le tipologie di spese urgenti ed indifferibili in quanto connesse a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;
6. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto qui liquidato;
7. di inoltrare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, nonché sul sito Regione Campania Casa di Vetro.

DOTT.SSA LORELLA IASUOZZO